

L'Ateneo friulano, insieme ad altri due istituti italiani e 24 europei, è oggetto di uno studio che ha l'obiettivo di fare luce sui cambiamenti in atto nel mondo dell'istruzione superiore.



Università in evoluzione

L'Università degli Studi di Udine è fra i tre atenei italiani - con quello di Bologna e il Politecnico di Torino - e le 24 Università di otto Paesi dell'Unione Europea che sono oggetto di studio del progetto 'Transformation of University in Europe'.

TRADIZIONE E INNOVAZIONE

L'obiettivo è chiarire come i meccanismi di governo delle istituzioni di istruzione superiore influenzino sia la propria organizzazione, sia il panorama europeo dell'istruzione superiore. Coordinano il progetto l'Università di Bergen e il Cnr.

Per ciascun Paese sono state individuate tre Università 'esemplari' in tre ambiti: consolidata tradizione di ricerca; politecnici; atenei di recente istituzione che presentano dinamiche forti di cambiamento.

Per ciascun ateneo sono in fase di analisi la *governance*, gli organi di governo, le direttive interne, le posizioni al vertice e i quadri manageriali centrali e intermedi e il finanziamento pubblico. Inoltre, saranno studiate come queste disposizioni influiscono sul lavoro, sulle carriere e sulle funzioni tradizionali delle università, ossia la ricerca, la didattica e l'innovazione.

I Paesi europei coinvolti

nella ricerca sono: Francia, Germania, Inghilterra, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Svizzera.

MODELLO DA SEGUIRE

L'Università di Udine, in particolare, è stata scelta come esempio di *best practice* fra le organizzazioni di più recente istituzione dagli Anni Ottanta.

L'attività di ricerca del progetto 'Transformation of University in Europe' terminerà entro il 2012, ma i primi risultati saranno disponibili già alla fine del 2011.



mi.schinko@ilfriuli.it